



la **tua** rassegna stampa quotidiana



[Parlano di noi - Idea - 29/04/2021](#)

CRESCITA E RIQUALIFICAZIONE CON LA CONSULENZA
PERSONALIZZATA DI BANCA DI CHERASCO

Pg. 5

[Parlano di noi - Idea - 29/04/2021](#)

Idrocentro è la scelta giusta per soluzioni su misura

Pg. 6

[Parlano di noi - La Guida - 29/04/2021](#)

Centomila euro dalla Cassa Centrale Banca alla Caritas diocesana
cuneese

Pg. 8

[Parlano di noi - Il Saviglianese - 28/04/2021](#)

«Risultati molto positivi»

Pg. 9

[Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 26/04/2021](#)

Vaccinazioni Cinque linee pronte ma ferme: «Mancano i sieri»

Pg. 10

[Parlano di noi - Idea - 22/04/2021](#)

15.000 SOCI E APERTURA DI NUOVE FILIALI PER BANCA DI CHERASCO

Pg. 11

[Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 21/04/2021](#)

15.000 Soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco

Pg. 12

[Parlano di noi - La Fedeltà - 21/04/2021](#)

Più soci e nuove filiali Bcc di Cherasco verso l'assemblea

Pg. 13

[Parlano di noi - Eco del Chisone - 21/04/2021](#)

LA BANCA DI CHERASCO CRESCE SUL TERRITORIO

Pg. 14

[Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 20/04/2021](#)

Banca di Cherasco ha 15mila soci e oltre 2 milioni di utile

Pg. 15

Parlano di noi - La Piazza grande - 20/04/2021 Bcc Cherasco: convocata l'Assemblea	Pg. 16
Parlano di noi - Bra Oggi - 20/04/2021 Banca di Cherasco: 15.000 soci e nuove filiali	Pg. 17
Parlano di noi - La Bisalta - 16/04/2021 L'Istituto convoca l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio	Pg. 19
Parlano di noi - Il Braidese - 16/04/2021 Bcc Cherasco: convocata l'Assemblea	Pg. 20
Parlano di noi - Idea - 15/04/2021 NUOVA SCUOLA PRIMARIA A DISPOSIZIONE DI BRICCO	Pg. 21
Parlano di noi - La Guida - 15/04/2021 Traguardo dei 15.000 soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco L'istituto convoca per il 7 maggio l'assemblea per l'approvazione del bilancio	Pg. 22
Parlano di noi - La Guida.it - 15/04/2021 Traguardo dei 15.000 soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco	Pg. 24
Parlano di noi - Il Saviglianese - 14/04/2021 Iniziato l'intervento di restauro ai Mondini	Pg. 25
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 14/04/2021 Ancora lavori alla chiesetta dei Mondini	Pg. 26
Parlano di noi - Cuneo Dice - 14/04/2021 Quota 15 mila soci e apertura di nuove filiali per la Banca di Cherasco	Pg. 27

Parlano di noi - Targato CN - 14/04/2021 Banca di Cherasco supera quota 15mila soci e apre la terza filiale a Torino	Pg. 28
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 14/04/2021 Banca di Cherasco più grande supera i 15mila soci e aprirà una terza filiale a Torino	Pg. 29
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 14/04/2021 Banca di Cherasco supera quota 15mila soci e apre la terza filiale a Torino	Pg. 30
Parlano di noi - Idea Web Tv - 14/04/2021 15.000 Soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco	Pg. 31
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 13/04/2021 Mutua Cuore opera per la prevenzione dei tumori con la Lilt	Pg. 32
Parlano di noi - Cuneo 7 - 13/04/2021 Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT	Pg. 33
Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 13/04/2021 I bambini di frazione Bricco hanno la nuova scuola È in legno e vicina all'asilo	Pg. 34
Parlano di noi - www.lavocedialba.it - 12/04/2021 Aperta la nuova scuola primaria di Bricco, a Cherasco: stamattina l'ingresso in aula dei piccoli studenti	Pg. 35
Parlano di noi - Targato CN - 12/04/2021 Aperta la nuova scuola primaria di Bricco, a Cherasco: stamattina l'ingresso in aula dei piccoli studenti	Pg. 36
Parlano di noi - Idea Web Tv - 12/04/2021 Cherasco: aperta ufficialmente la nuova scuola primaria di Bricco	Pg. 37

Parlano di noi - Cuneo Dice - 12/04/2021 Cherasco, ufficialmente aperta la nuova scuola primaria di Bricco	Pg. 38
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 12/04/2021 CHERASCO/ Creato un unico polo scolastico con l'apertura della nuova Primaria di Bricco	Pg. 39
Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 07/04/2021 Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT	Pg. 40
Parlano di noi - Targato CN - 06/04/2021 Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con la LILT	Pg. 41
Parlano di noi - Idea Web Tv - 06/04/2021 Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT fra Cuneo, Torino e Savona	Pg. 42
Parlano di noi - Cuneo Dice - 06/04/2021 Cherasco, oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT	Pg. 43
Parlano di noi - Cuneo24.it - 06/04/2021 Cherasco, oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT	Pg. 44
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 06/04/2021 "Con Covid meno prevenzione", ma Mutua Cuore e Lilt garantiscono visite gratuite in Granda	Pg. 45



CRESCITA E RIQUALIFICAZIONE CON LA CONSULENZA PERSONALIZZATA DI BANCA DI CHERASCO

Banca di Cherasco ha avviato una collaborazione con Idrocentro ponendosi come facilitatore sul complesso tema della cessione del credito e offrendo servizi e consulenza, grazie a competenza e professionalità.

«Il nostro Istituto ha consolidato il processo di assistenza e consulenza a famiglie ed imprese su un tema burocraticamente ancora molto complesso, offrendo le proprie competenze e la sinergia con il partner BDO Italia», racconta Danilo Rivolra (foto a lato, in alto), responsabile dell'Area Commerciale.

«Grazie alla sinergia con Niccolò Bisceglia (foto a lato, in basso), di BDO Italia, e con la sua squadra stiamo rispondendo ad una delle nostre più importanti responsabilità come Banca del territorio: sostenere aziende e famiglie e creare un valore concreto e condiviso».

«Riteniamo che le nuove agevolazioni siano un'opportunità da cogliere e per questo abbiamo deciso di offrire un servizio di consulenza personalizzata che funziona e risponde alle esigenze più diverse», continua Rivolra come «Superbonus, cessione del credito e sconto in fattura rappresentano per noi un modo per sostenere la crescita economica del nostro territorio e anche la sua riqualificazione energetica, nel rispetto dei valori cooperativi e di sostenibilità che da sempre ci rappresentano come Banca di Credito Cooperativo.



Idrocentro è la scelta giusta per soluzioni su misura

UNICA DETRAZIONE FISCALE AL 75%*

ECCO LA NOVITA' IDROCENTRO.COM

Il nuovo articolo 36 bis del decreto legge n. 34 del 17 marzo 2021, convertito in legge n. 24 del 28 aprile 2021, ha introdotto una nuova detrazione fiscale del 75% per le opere di riqualificazione energetica e sismica degli edifici, con un limite di spesa di 120.000 euro per unità immobiliare. Questa detrazione è unica nel suo genere, in quanto non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali e si applica a tutte le opere di riqualificazione, sia per le parti comuni degli edifici condominiali che per le parti private. Inoltre, la detrazione è applicabile anche alle opere di riqualificazione sismica, con un limite di spesa di 100.000 euro per unità immobiliare. La detrazione è applicata in 5 anni e si recupera in 5 anni e si applica alle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 dicembre 2021. Per le spese effettuate nel 2022 la detrazione deve essere ripartita in 4 rate di pari ammontare.

Idrocentro è un team di professionisti qualificati che vi assiste in tutte le fasi del progetto, dalla progettazione all'installazione, garantendo la massima qualità e l'efficienza delle opere. Siamo a tutti gli effetti il partner ideale per garantire l'ottenimento del massimo beneficio, facendo dialogare proficuamente risparmio energetico, finanziamento, pratiche burocratiche. questi processi ci proponiamo quale unico interlocutore in tutte le fasi. La nostra professionalità, affiancata a un'esperienza ad un continuo aggiornamento ci permette di stilare soluzioni sempre su misura per ciascun committente. Non solo: l'obiettivo è quello di semplificare le procedure, in particolare quelle che riguardano le verifiche delle regolarità urbanistiche degli edifici delle singole unità immobiliari. La possibilità di avere uno sconto immediato in fattura, alternativa alla cessione del credito alle banche, è di gran lunga l'elemento che attira di più l'attenzione: per prima volta una detrazione fiscale arriva coprire interamente costo dei lavori. La detrazione si recupera in 5 anni e si applica alle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 dicembre 2021. Per le spese effettuate nel 2022 la detrazione deve essere ripartita in 4 rate di pari ammontare.

Idrocentro è la scelta giusta per soluzioni su misura

Posticipare la data di scadenza per poter usufruire delle agevolazioni destinate al superbonus, ma anche un'aliquota unica del 75% per tutte le altre agevolazioni immobiliari quali bonus ristrutturazione ma anche ecobonus e sisma bonus standard o bonus facciate. Sono queste le linee guida indicate dal Parlamento in attesa conferma nel Pnrr, ovvero il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza. L'estensione Superbonus 110% per altri due anni sarebbe prevista indipendentemente dall'avvenuta realizzazione di percentuali di lavori nell'ultimo anno di vigenza dell'incentivo, sottolinea Antonio Cussino, titolare di Idrocentro, azienda che mette a disposizione i suoi oltre 45 anni di esperienza nel settore, garantendo alla clientela finale ed ai professionisti un servizio consulenziale completo. Un provvedimento, aggiunge, che ha il fine di moltiplicare gli effetti positivi in termini di risparmio energetico annuo generato dagli interventi riqualificazione del patrimonio edilizio privato team collaboratori Idrocentro conosce la fattibilità caso per caso, fornendo anche un'accurata valutazione degli interventi che rientrano appieno nel disposto legislativo. Siamo a tutti gli effetti il partner ideale per garantire l'ottenimento del massimo beneficio, facendo dialogare proficuamente risparmio energetico, finanziamento, pratiche burocratiche. questi processi ci proponiamo quale unico interlocutore in tutte le fasi. La nostra professionalità, affiancata a un'esperienza ad un continuo aggiornamento ci permette di stilare soluzioni sempre su misura per ciascun committente. Non solo: l'obiettivo è quello di semplificare le procedure, in particolare quelle che riguardano le verifiche delle regolarità urbanistiche degli edifici delle singole unità immobiliari. La possibilità di avere uno sconto immediato in fattura, alternativa alla cessione del credito alle banche, è di gran lunga l'elemento che attira di più l'attenzione: per prima volta una detrazione fiscale arriva coprire interamente costo dei lavori. La detrazione si recupera in 5 anni e si applica alle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 dicembre 2021. Per le spese effettuate nel 2022 la detrazione deve essere ripartita in 4 rate di pari ammontare.

Signor Cussino, chi ha diritto al Superbonus 110%, e come lo si può ottenere, nelle due versioni ecobonus e sismabonus? Sono agevolati, nell' ecobonus 110% gli interventi indicati dalla normativa come lavori trainanti ossia interventi isolamento termico (che coinvolgono almeno il 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio); sostituzione dell'impianto termico con un impianto ad alta efficienza (ta norma permette di scegliere tra diverse tecnologie come caldaie a condensazione, pompe di calore, micro-cogenerazione e sistemi ibridi così via... Occorre ribadire ancora, che massimali di spesa cambiano a seconda del tipo di intervento e di edificio. Inoltre, quando si esegue almeno uno di questi lavori denominati "trainanti" puo avere la detrazione del 110% anche per le opere agevolate con l'ecobonus ordinario: ad esempio, la sostituzione degli infissi o l'installazione di schermature solari. Inoltre, decreto Rilancio ecobonus sismabonus permette di abbinare ai lavori "trainanti" semore al 110%, anche l'installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente con sistemi di accumulo e colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Il superbonus sui lavori "trainati" si recupera in 5 anni e le spese per lavori devono essere sostenute tra la data di inizio di fine

Sono richiesti particolari requisiti per l'ecobonus al 110%? Principalmente bisogna migliorare di due classi energetiche l'efficienza dell'intero edificio (ad esempio, una casa monofamiliare o un condominio) o della singola



unita immobiliare su cui si interviene, se si tratta di una unita che sia funzionalmente indipendente abbia un accesso autonomo dall'esterno (ad esempio, una villetta a schiera). Inoltre, le persone fisiche che eseguono gli interventi di ecobonus 110% trainanti e trainati possono applicarli al massimo su due unita immobiliari. Con l'avvertenza che lavori eseguiti a livello condominiale non contano, quindi non "consumano" il limite di due unita; inoltre, per sismabonus 110% non c'è nessun limite quantitativo.

Tema di grande interesse la cessione del credito alle banche e sconto immediato... Il decreto Rilancio consente cedere il credito d'imposta del 110% a fornitori, banche, intermediari finanziari altri soggetti. Noi di Idrocentro lasciamo il cliente libero di scegliere la formula a lui più adatta. Tra le opzioni proponiamo anche il nostro servizio che privilegia un'interessante collaborazione instaurata con Bcc Cherasco, conosciuto grazie ad un professionale staff tecnico finanziario. Attraverso questa opportunità, in virtù di un contesto normativo abbastanza complesso, la Bcc Cherasco si è impegnata a migliorare l'accessibilità della clientela agli iter burocratici, assicurando un servizio personalizzato, fondamentale per questo territorio e le sue aziende. Per questo la nostra sinergia e collaborazione accentua il bisogno di agevolare l'attenzione ai temi energetici a vantaggio di una "nuova" e necessaria cultura green che genererà benessere per l'economia dell'intera nostra provincia.

Valorizzazione e vantaggi immediati sono solo una parte dei risvolti offerti da questa opportunità... Esatto. Oggi il settore edile necessita dell'adozione di soluzioni progettuali definite circolari, ovvero che utilizzano moduli e soluzioni altamente adattabili. Questo processo in parte accelerato dalla crisi pandemica ha comportato una crescente richiesta di ripensare alle aree e gli spazi pubblici, in modo da garantire un'alta fruibilità. C'è poi un forte bisogno di ammodernare l'attuale patrimonio edilizio, per renderlo più efficiente dal punto di vista energetico, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra. Il momento è propizio per dare avvio ad un radicale cambiamento e i vantaggi offerti sono una chance da cogliere affidandosi a specialisti di comprovata esperienza.



Centomila euro dalla Cassa Centrale Banca alla Caritas diocesana cuneese

È iniziato con la Pasqua il progetto "Dalla stessa parte", rivolto dalla Caritas diocesana di Cuneo, grazie al contributo di Cassa Centrale Banca, a sostenere famiglie e imprese in difficoltà.

L'importo del progetto è di 100.000 euro, nato dall'accordo tra Cassa Centrale con Caritas Italiana volto a sostenere su 10 territori nazionali, tra cui Cuneo, sia interventi di sostegno al reddito, compreso l'aiuto materiale, che servizi di orientamento.

Il progetto dal titolo "Dalla stessa parte" ha come riferimento territoriale la città di Cuneo e le sue frazioni. Si articola su due fronti. Il primo riguarda interventi a favore di persone e famiglie in situazione di grave svantaggio socioeconomico non in grado di sostenere spese per la gestione familiare, educativa, abitativa e sanitaria. Ad esempio famiglie in situazione di indigenza, persone sole disoccupate, nuclei e persone senza reti familiari o sociali di supporto. Il secondo si concentra su interventi a favore di persone e famiglie che gestiscono piccole imprese o lavoratori autonomi la cui condizione economica si è sostanzialmente aggravata a causa della riduzione o interruzione delle attività lavorative per cause riconducibili all'emergenza sanitaria. In questo caso saranno prevalentemente attivati sostegni attraverso buoni commesse utili a incrementare il lavoro e contestualmente fornire un aiuto a famiglie bisognose.

Nel corso del 2020, in linea con i dati nazionali, anche su Cuneo sono infatti aumentate in modo significativo le richieste anche di persone e famiglie che in precedenza non avevano mai chiesto aiuto, ma che sono state costrette a farsi avanti perché duramente colpite dai pesantissimi effetti sanitari e socio economici della pandemia.

Il punto di riferimento del progetto sono le cinque Caritas parrocchiali attive in città e frazioni che hanno il compito, con il supporto di Caritas diocesana, di individuare i beneficiari, progettare gli interventi e seguirne la positiva realizzazione. Questa modalità è particolarmente efficace per la vicinanza delle Caritas parrocchiali ai bisogni delle comunità.

La somma è stata messa a disposizione dal Gruppo Cassa Centrale, con le società del gruppo Allitude (Ict e back office), Assicura e Claris Leasing, a livello nazionale a sostegno di famiglie e microimprese colpite dalla crisi e persone senza fissa dimora. La donazione è stata suddivisa in 10 progetti locali dell'importo di 100.000 euro ciascuno, nel quale le banche del gruppo Cassa Centrale sono radicate, anche tramite la sede territoriale di Cassa Centrale e il polo di Allitude. In Piemonte, il Gruppo annovera sei banche di credito cooperativo con sede in provincia di Cuneo: Banca di Boves, Bene Banca, Bcc di Caraglio, Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, Bcc di Cherasco, Bcc di Pianfei e Rocca De' Baldi, che contano 113 filiali e oltre 700 collaboratori.



«Risultati molto positivi»

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, l'istituto di credito si appresta ad organizzare l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria. L'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un istituto di credito solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto bancario è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'ospedale, nel reparto di Pediatria.

«L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle banche di credito cooperativo sul territorio - spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati in questi momenti di difficoltà e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico ed hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela».

«Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca» aggiunge Pier Paolo Ravera, direttore generale dell'istituto bancario.

Banca di Cherasco conta 25 filiali, circa 160 collaboratori e oltre 15.000 soci cooperatori. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 soci cooperatori.



Vaccinazioni Cinque linee pronte ma ferme: «Mancano i sieri»

La Giunta comunale di Cherasco ha approvato uno schema di accordo con l'Asl Cn2 per il centro vaccinale creato al PalaExpo in via Papa Giovanni XXIII. L'iniziativa è condivisa con la vicina Narzole: un servizio comodo per la profilassi antiCovid senza dover correre a Verduno o a Bra. E' pronto ma fermo.

Il sindaco Carlo Davico: «Abbiamo allestito 5 linee di inoculazione, capacità anche oltre 400 dosi al giorno. Siamo d'accordo con sanitari, amministrativi e Protezione civile per partire volendo subito. Banca di Cherasco ha donato 4 computer wi-fi con stampanti, Bene Banca il frigo speciale per i sieri. Ma l'Asl non ha i vaccini, per cui aspettiamo». Conclude Davico: «Fare come altre località, dove centri simili sono serviti per un po' di foto sui giornali ma poi ospitano solo le poche iniezioni settimanali dei medici di famiglia, non avrebbe senso».



15.000 SOCI E APERTURA DI NUOVE FILIALI PER BANCA DI CHERASCO

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria. Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet I Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio. Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi.

«Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze», spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero.

«Il raggiungimento dei 15.000 soci e il 2020 concluso con risultati molto positivi ci danno la certezza di sostenere al meglio il nostro territorio. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la presenza sul territorio», spiega Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.



15.000 Soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco

L'Istituto convoca l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza. Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, (l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet I Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria.

L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria.

«L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio» spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. «Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno. Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca» spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

Più soci e nuove filiali Bcc di Cherasco verso l'assemblea

La Banca di Credito cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 soci; nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, ha inoltre inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia, nel quartiere Crocetta.

Sono alcuni dei numeri con cui l'istituto si appresta ad organizzare l'assemblea ordinaria, che si svolgerà senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria. Fissata per il 7 maggio, l'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrative del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio. di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera all'ospedale, nel reparto di Pediatria.





LA BANCA DI CHERASCO CRESCE SUL TERRITORIO

La Banca di Cherasco sta per aprire il terzo sportello a Torino città. La banca negli ultimi mesi ha raggiunto e superato 15mila soci. Il 7 maggio voterà il bilancio 2020 con un utile di oltre 2 milioni di euro.



Banca di Cherasco ha 15mila soci e oltre 2 milioni di utile

Il bilancio 2020 sarà votato il 7 maggio ma soltanto con la delega a un rappresentante. Anche l'assemblea ordinaria 2021 della Banca di Cherasco dovrà svolgersi senza la presenza fisica dei soci, causa l'emergenza sanitaria. Malgrado un anno critico come quello passato, la Bcc ha superato quota 15mila soci ed è pronta a inaugurare nei giorni prossimi una terza filiale a Torino, nel quartiere Crocetta.

Venerdì 7 maggio verrà convocata l'assemblea, chiamata a votare un bilancio che registra un utile superiore a 2 milioni di euro e masse amministrative aumentate del 6,26 per cento. Un patrimonio ulteriormente consolidato con gli indici Cet 1 capital ratio al 15,07 per cento (il principale parametro cui le banche, gli investitori e i risparmiatori fanno riferimento per valutare la solidità di una banca e che non deve essere inferiore all'8 per cento, ndr) e il Total capital ratio al 17,20 per cento.

Nel corso del 2020 la banca ha distribuito sul territorio locale 180mila euro in contributi, impegnandosi in particolare a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50mila euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'istituto cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della fondazione Nuovo ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata a una dottoressa che attualmente già opera presso l'ospedale, nel reparto di pediatria.

La partecipazione alla scadenza sociale potrà avvenire solamente attraverso una delega al rappresentante designato, che voterà secondo le istruzioni ricevute da ciascun socio, tramite il modulo scaricabile presente sul sito www.bancadicherasco.it, in caso eccezionale, ritirabile presso le filiali, previo appuntamento. L'ordine del giorno e la documentazione sono reperibili in un'apposita sezione dello stesso sito.

Il presidente di Banca di Cherasco Giovanni Claudio Olivero ricorda l'importante ruolo svolto dalla Bcc locale: «Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati in questi momenti di difficoltà e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela».

Aggiunge il direttore generale Pier Paolo Lovera: «Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal Cuneese al Torinese, al Genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela».

Bcc Cherasco: convocata l'Assemblea

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino. Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria. "L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. "Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il Supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno". "Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori



Banca di Cherasco: 15.000 soci e nuove filiali

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, l'istituto di credito ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Grande sostegno all'ospedale di Verduno Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria.

L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria.

Importante presenza sul territorio "L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio - spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. - Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze.

Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese.

Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela.

Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca", spiega Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.

L'Istituto convoca l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino. Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio. Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria. "L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero.

"Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il Supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno" "Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e 1.500 sportelli in tutta Italia, oltre 11.000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori





Bcc Cherasco: convocata l'Assemblea

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino. Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio. Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria. "L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero.

"Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il Supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno" "Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, che annovera 77 banche e I. 500 sportelli in tutta Italia, oltre II. 000 collaboratori e circa 450.000 Soci Cooperatori



NUOVA SCUOLA PRIMARIA A DISPOSIZIONE DI BRICCO

Lunedì 12 aprile gli alunni della scuola primaria di Bricco di Cherasco hanno avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola (foto 1]. È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento.

Costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura, l'opera è costata 1.182.000 euro.

Di questi 175mila derivano dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300mila da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.



Traguardo dei 15.000 soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco L'istituto convoca per il 7 maggio l'assemblea per l'approvazione del bilancio

La Banca di credito cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossimo all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria. Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un istituto solido con un utile di oltre due milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'istituto cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata a una dottoressa che attualmente opera all'ospedale, in Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle banche di credito cooperativo sul territorio spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere imprese e privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Col supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra banca", spiega Pier Paolo Pavera, direttore generale di Banca di Cherasco.

Traguardo dei 15.000 soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco

La Banca di credito cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'assemblea ordinaria senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria. Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un istituto solido con un utile di oltre due milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'istituto cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata a una dottoressa che attualmente opera all'ospedale, in Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle banche di credito cooperativo sul territorio – spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere imprese e privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Col supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra banca", spiega Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco

[Vai all'articolo originale](#)



Iniziato l'intervento di restauro ai Mondini

In questi giorni è iniziato l'intervento di restauro della cappella dell'Assunta in frazione Mondini. Un progetto attivo da molto tempo e che, grazie alla pazienza e tenacia dei promotori, è quasi arrivato in dirittura d'arrivo. Nelle prossime settimane l'impresa selezionata si occuperà di rifare la copertura, di restaurare la facciata principale, di convogliare le acque piovane e di mettere in sicurezza tutte le catene che tengono insieme l'edificio.

«La soddisfazione è molta sottolineano i volontari della biblioteca "Falcone e Borsellino" - Tutti gli enti coinvolti, la biblioteca civica, la parrocchia, l'associazione "Muovi le Mani per Morene" e i progettisti si sono impegnati tantissimo per raggiungere questo traguardo. La strada è ancora lunga e piena di sorprese, ma con coraggio raggiungeremo l'obiettivo: salvare i Mondini».

L'intervento è realizzato con il contributo dell'Bx 1000 destinato alla chiesa cattolica, con il sostegno del Ministero della Cultura, della Fondazione CRTorino e l'interessamento della banca di Cherasco. Il restauro è realizzato anche grazie ad una quota dei ricavi della Stradegustando 2019, organizzata dalla Proloco di Marene.



Ancora lavori alla chiesetta dei Mondini

Sono iniziati la scorsa settimana i lavori di restauro della cappella dell'Assunta, in frazione Mondini.

L'intervento è un progetto attivo da molto tempo che, con pazienza e tenacia, è quasi in dirittura di arrivo.

Nelle prossime settimane l'impresa selezionata si occuperà di rifare la copertura, di restaurare la facciata principale, di convogliare le acque piovane e mettere in sicurezza tutte le catene che tengono insieme l'edificio.

Gli enti coinvolti (biblioteca, parrocchia, associazione "Muovi le mani per Marene" e i progettisti) si sono impegnati tantissimo per raggiungere questo traguardo.

La strada è ancora lunga e piena di sorprese ma l'obiettivo di "salvare i Mondini" sarà raggiunto.

L'intervento è realizzato con il contributo dell'8x1000 della Chiesa Cattolica, BeWeB Beni Ecclesiastici, con il sostegno del Ministero della Cultura, della Fondazione Crt e l'interessamento della Banca di Cherasco - Credito Cooperativo.

Il restauro della cappella è realizzato anche grazie a una quota dei ricavi della Stradegustando 2019, manifestazione organizzata dalla Pro loco marenese.



Quota 15 mila soci e apertura di nuove filiali per la Banca di Cherasco

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria.

*"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, **Giovanni Claudio Olivero**: "Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".*

*"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca", spiega **Pier Paolo Ravera**, Direttore Generale di Banca di Cherasco.*

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco supera quota 15mila soci e apre la terza filiale a Torino

Positivi risultati economici nel bilancio che l'istituto di credito si appresta a sottoporre all'assemblea del prossimo 7 maggio. Nel 2020 erogati 180mila euro di contributi al territorio con un rilevante sostegno alla sanità locale

La sede di Banca di Cherasco

Un traguardo lusinghiero, quello dei **15mila soci**, che la **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco** ha raggiunto e superato negli ultimi mesi, mentre si appresta ad aprire la terza filiale a **Torino**.

"Una dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio", spiega l'istituto in una nota, ricordando l'inaugurazione della sua **seconda filiale torinese, in via Nicomede Bianchi**, avvenuta nello scorso novembre, e la prossima apertura di una nuova e **terza agenzia nel quartiere Crocetta**.

Banca di Cherasco si appresta intanto a tenere la sua annuale **assemblea ordinaria** che, come già l'anno scorso, per le ben note limitazioni legate all'emergenza sanitaria, non prevederà la presenza fisica dei soci. Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che – si legge nel comunicato – *"testimonia un istituto solido, con un **utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%**". Il bilancio mostrerà *"un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio"*.*

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha **erogato oltre 180mila euro di contributi sul territorio**, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del **nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50mila euro** a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. La Bcc cheraschese è stata inoltre il primo soggetto a rispondere all'appello della **Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi**, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata a una dottoressa che attualmente già opera in ospedale, nel reparto di Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle banche di credito cooperativo sul territorio", spiega il presidente di Banca di Cherasco, **Giovanni Claudio Olivero**. *"Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Col supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno"*.

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal Cuneese al Torinese e Genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15mila soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca", dichiara il direttore generale **Pier Paolo Ravera**.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco più grande supera i 15mila soci e aprirà una terza filiale a Torino

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15mila soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta. Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrative del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180mila euro di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50mila euro a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'ospedale, nel reparto di Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. "Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle duemilacinque filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15mila soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca" spiega Pier Paolo Ravera, direttore generale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco supera quota 15mila soci e apre la terza filiale a Torino

Un traguardo lusinghiero, quello dei **15mila soci**, che la **Banca di Credito Cooperativo di Cherasco** ha raggiunto e superato negli ultimi mesi, mentre si appresta ad aprire la terza filiale a **Torino**.

"Una dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio", spiega l'istituto in una nota, ricordando l'inaugurazione della sua **seconda filiale torinese, in via Nicomede Bianchi**, avvenuta nello scorso novembre, e la prossima apertura di una nuova e **terza agenzia nel quartiere Crocetta**.

Banca di Cherasco si appresta intanto a tenere la sua annuale **assemblea ordinaria** che, come già l'anno scorso, per le ben note limitazioni legate all'emergenza sanitaria, non prevederà la presenza fisica dei soci. Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che – si legge nel comunicato – *"testimonia un istituto solido, con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%"*. Il bilancio mostrerà *"un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio"*.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha **erogato oltre 180mila euro di contributi sul territorio**, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del **nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50mila euro** a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. La Bcc cheraschese è stata inoltre il primo soggetto a rispondere all'appello della **Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi**, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata a una dottoressa che attualmente già opera in ospedale, nel reparto di Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle banche di credito cooperativo sul territorio", spiega il presidente di Banca di Cherasco, **Giovanni Claudio Olivero**. *"Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Col supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno"*.

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal Cuneese al Torinese e Genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15mila soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca", dichiara il direttore generale **Pier Paolo Ravera**.

[Vai all'articolo originale](#)

15.000 Soci e apertura di nuove filiali per Banca di Cherasco

La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, negli ultimi mesi, ha raggiunto e superato i 15.000 Soci, a dimostrazione della fiducia riposta dalla clientela e del buon servizio offerto al territorio, e si appresta ad aprire la terza filiale a Torino.

Nonostante un 2020 all'insegna dell'emergenza, Banca di Cherasco ha infatti inaugurato a novembre la seconda filiale nella città di Torino, in Via Nicomede Bianchi, ed è prossima all'apertura di una nuova e terza agenzia nel quartiere Crocetta.

Per il secondo anno consecutivo, inoltre, la Banca di Cherasco si appresta ad organizzare l'Assemblea Ordinaria senza la presenza fisica dei Soci, a causa dell'emergenza sanitaria.

Fissata in seconda convocazione per il 7 maggio, l'Assemblea sarà chiamata a votare un bilancio che testimonia un Istituto solido con un utile di oltre 2 milioni di euro e un aumento delle masse amministrate del 6,26%. Il bilancio mostrerà un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale, con il Cet 1 Capital Ratio salito al 15,07% e il raggiungimento del 17,20% del Total Capital Ratio.

Nel corso del 2020, la Banca di Cherasco ha erogato oltre 180.000 € di contributi sul territorio, impegnandosi, in particolare, a sostenere le prime azioni del nuovo ospedale di Verduno con una donazione di 50.000 € a sostegno del mantenimento di medici e infermieri chiamati in forze per l'apertura del nosocomio in risposta all'emergenza sanitaria. L'Istituto Cheraschese è stato inoltre il primo a rispondere alla richiesta della Fondazione Nuovo Ospedale a supporto di nuovi medici specializzandi, facendosi carico di una borsa di studio di cinque anni destinata ad una dottoressa che attualmente già opera presso l'Ospedale, nel reparto di Pediatria.

"L'anno trascorso ha messo in risalto l'importanza delle Banche di Credito Cooperativo sul territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. "Dall'avvio dell'emergenza sanitaria abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per sostenere le imprese e i privati, in questi momenti di difficoltà, e per rispondere a tutte le esigenze. Le nostre filiali non sono mai state chiuse al pubblico e hanno dimostrato la consueta disponibilità verso la clientela. Con il supporto alle attività della Fondazione Nuovo Ospedale abbiamo voluto dare un aiuto concreto all'emergenza che il nostro territorio, come tutta Italia, ha vissuto nell'ultimo anno".

"Abbiamo concluso il 2020 con risultati molto positivi e con la certezza di aver sostenuto al meglio il nostro territorio, che va dal cuneese al torinese e genovese. Il primo trimestre 2021 ha registrato ottimi numeri e, con l'apertura delle due nuove filiali a Torino, stiamo rafforzando la nostra presenza in una zona che risulta ancora in deficit di banche territoriali che sappiano rispondere con immediatezza e disponibilità alle nuove esigenze della clientela. Una vera soddisfazione aver superato la quota dei 15.000 Soci: ogni giorno nuovi clienti si affidano a noi ed entrano a far parte della nostra compagine sociale, dandoci prova della fiducia che ripongono nella nostra Banca" spiega Pier Paolo Ravera, Direttore Generale di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)



Mutua Cuore opera per la prevenzione dei tumori con la Lilt

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica e oncologica, oltre ottanta tra soci e figli di soci di mutua Cuore (Banca di Cherasco) hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega italiana per la lotta ai tumori (Lilt) nelle sedi di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona. «Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli a una visita di controllo presso le Lilt. Il lavoro di Lilt sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la mutua Cuore perché sappiamo che i soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia», dichiara Gaia Taricco, presidente di mutua Cuore.

Per informazioni si può telefonare al numero 0172-48.67.81.

Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT - Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

“Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna” dichiara Gaia Taricco, presidente di Mutua Cuore.

“A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico.” spiega Daniela Domeniconi, vicepresidente di Mutua Cuore. “Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il Servizio Sanitario Nazionale offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione”.





I bambini di frazione Bricco hanno la nuova scuola È in legno e vicina all'asilo

La prima pietra era stata posata il 10 ottobre 2019. In mattinata i bambini delle Elementari di frazione Bricco a Cherasco sono stati accolti nelle aule della nuova scuola. Che, pur in assenza di inaugurazioni ufficiali non consentite in tempo di Covid, è diventata operativa sostituendo il vecchio e inadeguato edificio scolastico, ormai inadatto a contenere gli alunni in continuo aumento della zona.

La Primaria è stata costruita a fianco della scuola dell'infanzia (ultimata nel 2015), in modo da creare un unico polo moderno e adeguato alle esigenze della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura. La scuola, realizzata interamente in legno, ospita al pianterreno un ingresso spazioso e sette aule, mentre la sala lettura, l'aula insegnanti e alcuni locali tecnici sono al primo piano. In comune con la Materna ha la mensa ampliata, la centrale termica e il parcheggio.

«Come amministrazione comunale - hanno commentato il sindaco Carlo Davico e Massimo Rosso, presidente del Consiglio con delega alle scuole presenti all'apertura - siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi. L'edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa».

L'opera è costata 1 milione e 182 mila euro: di questi, 175 mila sono stati ricavati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90 mila coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300 mila da quello con la Cassa Depositi e Prestiti e il rimanente con fondi comunali.

Soddisfazione per il nuovo edificio è stata espressa anche dal dirigente scolastico Alberto Galvagno.

Aperta la nuova scuola primaria di Bricco, a Cherasco: stamattina l'ingresso in aula dei piccoli studenti

Nessuna inaugurazione, in tempo di Covid non è permesso, anche se l'apertura della nuova primaria di Bricco lo meriterebbe: questa mattina, lunedì 12 aprile 2021, gli alunni della frazione cheraschese hanno infatti avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola.

È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura scolastica primaria, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento: è stata costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura.

La nuova scuola primaria di Bricco, aperta oggi, è una struttura interamente in legno su due piani e conta, al piano terra, oltre l'ingresso, 7 aule; mentre una sala lettura, un'aula insegnanti ed alcuni locali tecnici sono stati posti al primo piano. In comune con la scuola dell'infanzia, a cui è affiancata, ha la mensa ampliata e resa capiente per l'elevato numero di alunni, la centrale termica e il parcheggio.

È inoltre provvista di impianto di ventilazione meccanica che garantisce maggiore confort per il ricambio dell'aria e di un bel giardino attorno.

L'opera è costata 1.182.000 euro: di questi 175 mila derivati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300.000 da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.

"Come amministrazione comunale – dicono il sindaco Carlo Davico e Massimo Rosso, presidente del Consiglio con delega alle scuole, presenti all'apertura della nuova opera di primo mattino - siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi: questo edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa, un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio. Riteniamo che una città che investe nelle scuole e nell'educazione dei ragazzi investe nel proprio futuro".

[Vai all'articolo originale](#)

Aperta la nuova scuola primaria di Bricco, a Cherasco: stamattina l'ingresso in aula dei piccoli studenti

Nessuna inaugurazione, in tempo di Covid non è permesso, anche se l'apertura della nuova primaria di Bricco lo meriterebbe: questa mattina, lunedì 12 aprile 2021, gli alunni della frazione cheraschese hanno infatti avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola.

È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura scolastica primaria, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento: è stata costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura.

La nuova scuola primaria di Bricco, aperta oggi, è una struttura interamente in legno su due piani e conta, al piano terra, oltre l'ingresso, 7 aule; mentre una sala lettura, un'aula insegnanti ed alcuni locali tecnici sono stati posti al primo piano. In comune con la scuola dell'infanzia, a cui è affiancata, ha la mensa ampliata e resa capiente per l'elevato numero di alunni, la centrale termica e il parcheggio.

È inoltre provvista di impianto di ventilazione meccanica che garantisce maggiore confort per il ricambio dell'aria e di un bel giardino attorno.

L'opera è costata 1.182.000 euro: di questi 175 mila derivati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300.000 da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.

"Come amministrazione comunale – dicono il sindaco Carlo Davico e Massimo Rosso, presidente del Consiglio con delega alle scuole, presenti all'apertura della nuova opera di primo mattino - siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi: questo edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa, un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio. Riteniamo che una città che investe nelle scuole e nell'educazione dei ragazzi investe nel proprio futuro".

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco: aperta ufficialmente la nuova scuola primaria di Bricco

Nessuna inaugurazione, in tempo di Covid non è permesso, anche se l'apertura della nuova primaria di Bricco lo meriterebbe: questa mattina, lunedì 12 aprile 2021, gli alunni della frazione cheraschese hanno infatti avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola.

È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura scolastica primaria, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento: è stata costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura.

La nuova scuola primaria di Bricco, aperta oggi, è una struttura interamente in legno su due piani e conta, al piano terra, oltre l'ingresso, 7 aule; mentre una sala lettura, un'aula insegnanti ed alcuni locali tecnici sono stati posti al primo piano. In comune con la scuola dell'infanzia, a cui è affiancata, ha la mensa ampliata e resa capiente per l'elevato numero di alunni, la centrale termica e il parcheggio.

È inoltre provvista di impianto di ventilazione meccanica che garantisce maggiore confort per il ricambio dell'aria e di un bel giardino attorno.

L'opera è costata 1.182.000 euro: di questi 175 mila derivati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300.000 da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.

«Come amministrazione comunale – dicono il sindaco Carlo Davico e Massimo Rosso, presidente del Consiglio con delega alle scuole, presenti all'apertura della nuova opera di primo mattino – siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi: questo edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa, un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio. Riteniamo che una città che investe nelle scuole e nell'educazione dei ragazzi investe nel proprio futuro».

[Vai all'articolo originale](#)



Cherasco, ufficialmente aperta la nuova scuola primaria di Bricco

Nessuna inaugurazione, in tempo di Covid non è permesso, anche se l'apertura della nuova primaria di Bricco di Cherasco lo meriterebbe: questa mattina, lunedì 12 aprile 2021, gli alunni della frazione cheraschese hanno infatti avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola. È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura scolastica primaria, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento: è stata costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura.

La nuova scuola primaria di Bricco, aperta oggi, è una struttura interamente in legno su due piani e conta, al piano terra, oltre l'ingresso, 7 aule; mentre una sala lettura, un'aula insegnanti ed alcuni locali tecnici sono stati posti al primo piano. In comune con la scuola dell'infanzia, a cui è affiancata, ha la mensa ampliata e resa capiente per l'elevato numero di alunni, la centrale termica e il parcheggio. È inoltre provvista di impianto di ventilazione meccanica che garantisce maggiore confort per il ricambio dell'aria e di un bel giardino attorno. L'opera è costata 1.182.000 euro: di questi 175 mila derivati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300.000 da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.

*"Come amministrazione comunale – dicono il sindaco **Carlo Davico** e **Massimo Rosso**, presidente del Consiglio con delega alle scuole, presenti all'apertura della nuova opera di primo mattino - siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi: questo edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa, un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio. Riteniamo che una città che investe nelle scuole e nell'educazione dei ragazzi investe nel proprio futuro".*

[Vai all'articolo originale](#)



CHERASCO/ Creato un unico polo scolastico con l'apertura della nuova Primaria di Bricco

Nessuna inaugurazione, in tempo di Covid non è permesso, anche se l'apertura della nuova primaria di Bricco lo meriterebbe: questa mattina, lunedì 12 aprile 2021, gli alunni della frazione cheraschese hanno infatti avuto la bella sorpresa di poter occupare le aule della nuova scuola.

È dell'autunno 2019 la posa della prima pietra per una nuova struttura scolastica primaria, in sostituzione del vecchio e inadeguato edificio, che faticava a contenere gli alunni sempre in aumento: è stata costruita a fianco della nuova scuola dell'infanzia, a creare un unico polo scolastico nuovo, accogliente, moderno, adeguato alle esigenze della crescita demografica della frazione e a servizio di tutto l'Oltrestura.

La nuova scuola primaria di Bricco, aperta oggi, è una struttura interamente in legno su due piani e conta, al piano terra, oltre l'ingresso, 7 aule; mentre una sala lettura, un'aula insegnanti ed alcuni locali tecnici sono stati posti al primo piano. In comune con la scuola dell'infanzia, a cui è affiancata, ha la mensa ampliata e resa capiente per l'elevato numero di alunni, la centrale termica e il parcheggio.

È inoltre provvista di impianto di ventilazione meccanica che garantisce maggiore confort per il ricambio dell'aria e di un bel giardino attorno.

L'opera è costata 1.182.000 euro: di questi 175 mila derivati dall'alienazione del vecchio edificio scolastico in via delle Scuole, 90.435 coperti da mutuo con la Banca di Cherasco, 300.000 da mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti, il rimanente con fondi comunali.

«Come amministrazione comunale – dicono il sindaco Carlo Davico e Massimo Rosso, presidente del Consiglio con delega alle scuole, presenti all'apertura della nuova opera di primo mattino - siamo felici di poter dotare la nostra città di una nuova scuola primaria. Si tratta di un investimento importante sul futuro, perché i destinatari sono i nostri ragazzi: questo edificio è stato costruito utilizzando tutte le più avanzate tecnologie avendo così una scuola sicura, confortevole e innovativa, un vero fiore all'occhiello per tutto il territorio. Riteniamo che una città che investe nelle scuole e nell'educazione dei ragazzi investe nel proprio futuro».

[Vai all'articolo originale](#)



Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT - Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

"Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia.

Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna" dichiara Gaia Taricco, Presidente di Mutua Cuore.

"A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico." spiega Daniela Domeniconi, Vice Presidente di Mutua Cuore. "Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il SSN offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione"

Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con la LILT

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT – Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'Istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

“Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna” dichiara **Gaia Taricco**, Presidente di Mutua Cuore.

“A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico.” spiega **Daniela Domeniconi**, Vice Presidente di Mutua Cuore. *“Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il SSN offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione”.*

[Vai all'articolo originale](#)

Oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT fra Cuneo, Torino e Savona

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT – Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'Istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

“Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna” dichiara Gaia Taricco, Presidente di Mutua Cuore.

“A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico.” spiega Daniela Domeniconi, Vice Presidente di Mutua Cuore. “Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il SSN offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione”.

[Vai all'articolo originale](#)



Cherasco, oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT – Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'Istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

“Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna” dichiara **Gaia Taricco**, Presidente di Mutua Cuore.

“A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico” spiega **Daniela Domeniconi**, Vice Presidente di Mutua Cuore. *“Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il SSN offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione”.*

[Vai all'articolo originale](#)

Cherasco, oltre 80 prenotazioni per la prevenzione gratuita con le LILT

Cherasco. Nel primo mese di campagna per la **prevenzione dermatologica ed oncologica**, oltre ottanta tra Soci e figli di Soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le LILT – Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'Istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, **visite gratuite di prevenzione**.

"Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri Soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le LILT. Il lavoro di LILT sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i Soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna" dichiara Gaia Taricco, Presidente di Mutua Cuore.

"A causa dell'emergenza sanitaria COVID, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico." spiega Daniela Domeniconi, Vice Presidente di Mutua Cuore. *"Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il SSN offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione"*.

[Vai all'articolo originale](#)

"Con Covid meno prevenzione", ma Mutua Cuore e Lilt garantiscono visite gratuite in Granda

Nel primo mese di campagna per la prevenzione dermatologica ed oncologica, oltre ottanta tra soci e figli di soci Mutua Cuore hanno già effettuato o prenotato la visita gratuita presso la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori di Cuneo, Bra, Saluzzo, Torino e Savona.

Per il quinto anno consecutivo, infatti, con il sostegno di Banca di Cherasco, Mutua Cuore e le Lilt – Lega Italiana per la Lotta ai Tumori del territorio dell'Istituto Cheraschese offrono, per i mesi di marzo e aprile, visite gratuite di prevenzione.

"Questa campagna è ormai un appuntamento fisso per i nostri soci a cui, annualmente, ricordiamo l'importanza della prevenzione, invitandoli ad una visita di controllo presso le Lilt. Il lavoro di Lilt sul territorio è di estrema importanza: poter collaborare con una realtà così ben strutturata è una splendida opportunità per la Mutua Cuore perché sappiamo che i soci che gli affidiamo saranno trattati con professionalità e cortesia. Il numero di prenotazioni finora raggiunto lo dimostra e, siamo certi, che aumenterà ancora in quest'ultimo mese dedicato alla campagna" dichiara Gaia Taricco, presidente di Mutua Cuore.

"A causa dell'emergenza sanitaria Covid, l'attenzione alla prevenzione sanitaria è in parte venuta meno, nonostante sia di primaria importanza per evitare problemi di salute futuri, in particolare in ambito oncologico" spiega Daniela Domeniconi, vice presidente di Mutua Cuore. "Mutua Cuore, con questa attività, vuole implementare l'offerta che il Ssn offre ai cittadini e invitarli a familiarizzare con la buona abitudine della prevenzione".

[Vai all'articolo originale](#)